



COMUNE DI BURIASCO

Città Metropolitana di Torino

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
UFFICIO UNIFICATO AREA TECNICA - SERVIZIO LL.PP. E AMBIENTE
N. 41 DEL 05/03/2026**

OGGETTO: lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina – affidamento dell’incarico all’ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI per la progettazione, direzione ed operazioni connesse – C.I.G. BAB26B7D8B – C.U.P. I48H25001110002.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, la presente determinazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267), con decorrenza dal 18/03/2026

Buriasco, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBASTO Dott. Mattia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO UNIFICATO AREA TECNICA - SERVIZIO LL.PP. E AMBIENTE

N. 41 DEL 05/03/2026

OGGETTO: lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina – affidamento dell’incarico all’ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI per la progettazione, direzione ed operazioni connesse – C.I.G. BAB26B7D8B – C.U.P. I48H25001110002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Attesa la legittimazione all’assunzione del presente atto ai sensi del Decreto Sindacale n. 04, del 20.01.2026, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica.

Visti:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, gli artt. 107, 147 bis, 151, 183, 184, 185 e 192;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 3, della Legge 13.08.2010, n. 136 e sue successive modifiche ed integrazioni, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 37, 48, 49, 50, 52, 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100, l’allegato I.1 e l’allegato II.1;
- la Legge 30.12.2025, n. 199;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45, del 29.12.2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026 / 2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46, del 29.12.2025, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 / 2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5, del 26.01.2026, con la quale veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2026 / 2028.

Considerato che in riferimento ai lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina:

01) in data 05.03.2026, con determinazione n. 40, veniva accertata l'entrata della somma complessiva di €. 95.000,00 dai fondi della REGIONE PIEMONTE, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezioni Civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ai sensi della Legge Regionale 29.06.1978, n. 38 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha ottenuto dalla REGIONE PIEMONTE, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento un finanziamento di €. 95.000,00 ai sensi della Legge Regionale 29.06.1978, n. 38 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento esterno relativo all'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione, contabilità, misura, liquidazione, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori in argomento, in quanto non è possibile provvedere con tecnici dipendenti in servizio.

Dato atto che il secondo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale.

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione, contabilità, misura, liquidazione, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina;
- importo del contratto: €. 8.800,00;
- forma del contratto: ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910 / 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dal secondo comma, dell'art. 48, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria,

Appurato:

- che l'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'allegato I.1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni definisce, alla lettera d), del primo comma, dell'art. 3, l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 54, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi del secondo comma, dell'art. 11, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanico.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip s.p.a. – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi del comma 450, dell'art. 1, della Legge 27.12.2006, n. 296 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dal primo comma, dell'art. 53, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di all'art. 106, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- con riferimento a quanto disposto dal quarto comma, dell'art. 53, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che in data 29.12.2025, a mezzo di posta elettronica è stata richiesta offerta per l'affidamento all'ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI, con studio in Strada del Drosso n. 110 / 9, 10135 Torino (TO).

Vista l'offerta ricevuta dall'ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI, in data 07.01.2026, con prot. n. 0000039, dal quale si evince una previsione di spesa di €. 8.800,00 oltre ad €. 352,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % ed a €. 2.013,44 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 11.165,44.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, i termini dilatori previsti di cui al terzo e quarto comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea.

Considerato che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Visto il certificato di regolarità contributiva pervenuto in data 05.03.2026, con prot. n. 0001236, dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti ed emesso in data 05.03.2026, per lo studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI.

Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema Durc On Line messo a disposizione dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, protocollo INPS_48173500, emesso in data 05.11.2025, con scadenza al 05.03.2026 per lo studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI.

Ritenuto di affidare l'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione, contabilità, misura, liquidazione, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina all'ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI, con studio in Strada del Drosso n. 110 / 9, 10135 Torino (TO), per un importo di €. 8.800,00 oltre ad €. 352,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % ed a €. 2.013,44 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 11.165,44 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Accertato, ai sensi dell'art. 9, del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78 convertito dalla Legge 03.08.2009, n. 102, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del primo comma, dell'art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62.

DETERMINA

- 01) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.
- 02) Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, l'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione, contabilità, misura, liquidazione, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina all'ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI, con studio in Strada del Drosso n. 110 / 9, 10135 Torino (TO), per un importo pari €. 8.800,00 oltre ad €. 352,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % ed a €. 2.013,44 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 11.165,44 precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui al primo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi del secondo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 03) Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'ottavo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.

- 04) Di impegnare ai sensi dell'art. 183, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e del principio contabile applicato all'allegato 4 / 2, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato la spesa di €. 11.165,44 alla missione 09, programma 01, titolo 2, voce 8530, capitolo 3903, articolo 99, denominato "Realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina (contributo Regionale)", del bilancio di previsione 2026 / 2028.
- 05) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge 13.08.2010, n. 136 e sue successive modifiche ed integrazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 06) Di dare atto che, ai sensi dell'ottavo comma, dell'art. 183, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area Contabile ai sensi e per gli effetti del settimo comma, dell'art. 183 e dell'art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 07) Di dare atto che, ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910 / 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014.
- 08) Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 09) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a €. 40.000,00 non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di Autorità Nazionale Anticorruzione negli importi fissati con deliberazione n. 610, del 19.12.2023.
- 10) Di dare atto che il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico assegnato risulta essere il seguente I48H25001110002.
- 11) Di dare atto che il pagamento delle spese in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dal fornitore e che il Codice Identificativo di Gara è il seguente BAB26B7D8B.

- 12) Di precisare che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, si procederà, a cura del Responsabile Unico di Progetto, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario.
- 13) Di demandare al Responsabile Unico del Progetto:
- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi del nono comma, dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 14) Di date atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni da quello di pubblicazione all'Albo Pretorio Online.
- 15) Di inviare la presente, per competenza, al Servizio Finanziario dell'Ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Buriasco, lì 05.03.2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(BORELLO geom. Mauro)

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

- [] Dichiaro che, non sussistendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- [X] Appone il **visto di regolarità contabile** attestante la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Assunzione impegno di spesa come da prospetto

CIG	Anno	Imp / Sub	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Creditore	Causale	Importo
BAB26B7D8B	2026	86	8530	3903	99	U.2.02.01.09.014	TEKNE di Martina e Associati	lavori di realizzazione di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Lemina a valle del ponte di Via Lemina affidamento dell incarico all ing. Livio MARTINA dello studio TEKNE DI MARTINA E ASSOCIATI per la progettazione, direzione ed operazioni	11.165,44

Assunzione accertamenti come da prospetto

Anno	Accertam.	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Debitore	Causale	Importo
								€

Buriasco, lì	05/03/2026	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
		F.to: CASTAGNO Maria Grazia

Copia conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla legge.

Buriasco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBASTO Dott. Mattia